

Ministero della Pubblica Istruzione

BRP1 – ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

CORSO SPERIMENTALE - Progetto “BROCCA”

Tema di: PEDAGOGIA

Il candidato è tenuto a svolgere, a sua scelta, due degli argomenti proposti.

I

“I confini dell’educabilità si sono allargati e, insieme con la tradizionale figura dello scolaro, hanno fatto il loro ingresso nel panorama educativo anche il bambino in età prescolare e l’adulto e la dilatazione educativa si è aperta la strada nella cerchia dei soggetti che presentano un deficit cognitivo o un deficit culturale”.

F. RAVAGLIOLI, in *Atlante della pedagogia*, a cura di Mario Laeng, vol. I. Tecnodid. 1990

Il candidato, alla luce delle sue conoscenze ed esperienze, illustri:

- Il concetto di educazione permanente
- Le problematiche del soggetto portatore di handicap
- Gli aspetti del disagio culturale.

II

J. Dewey, partendo dalla constatazione che gli alunni “perfino in un gioco di competizione [manifestano] un certo genere di partecipazione, di collaborazione in un’esperienza comune”, ha sostenuto che il controllo sociale e l’osservanza di regole condivise non devono essere intese come restrizioni della libertà personale. Da parte sua, Piaget ha scritto che dopo i sette anni i bambini “si accettano nell’unitarietà delle regole ammesse in una stessa partita, e si controllano vicendevolmente in modo da mantenere l’uguaglianza davanti a una legge unitaria”.

J. Dewey, *Il mio credo pedagogico*, Firenze. La Nuova Italia. 1994 (il libro fu scritto nel 1897)

J. Piaget, *Lo sviluppo mentale del bambino e altri studi di psicologia*, Torino. Einaudi. 1964

Il candidato metta in evidenza l’importanza delle regole nell’educazione della persona

- l’importanza delle regole nell’educazione della persona;
- le strategie da impiegare per rimuovere l’atteggiamento antisociale e promuovere il rispetto delle regole.

III

“Io credo che l’educazione sia il mezzo fondamentale della trasformazione della società. Viviamo in un’epoca in cui i cambiamenti sono più rapidi che mai e la diffusione delle notizie ad essi relative pressoché istantanea. Se vogliamo quindi credere seriamente in una scuola che possa essere apprezzata per se stessa, tale scuola deve allora riflettere le trasformazioni che stiamo vivendo”.

J. S. Bruner, dopo Dewey: *Il processo di apprendimento nelle due culture*, Armando. Roma.

Il candidato, alla luce delle sue conoscenze ed esperienze, illustri:

- le caratteristiche della diffusione dell’informazione nella società contemporanea;
- il rapporto tra scuola e società in trasformazione;
- le strategie educative atte a determinare un corretto uso nell’informazione.

IV

“Alcune delle utilizzazioni migliori e più appropriate del computer nelle abitazioni sono in realtà effetti collaterali della tecnologia informatica: giochi, elaborazione testi, corrispondenza. Quello che è cambiato è che ora i computer sono piccoli e poco costosi”.

Roger C. Schaank, *Il computer cognitivo*, Giunti. 1989

Il candidato, alla luce delle sue conoscenze ed esperienze, illustri:

- il ruolo della rivoluzione informatica nei sistemi educativi;
- la differenza dell’uso del computer nell’educazione a casa e a scuola;
- stereotipi e pregiudizi dell’uso del computer.

Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario di italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.